

- 60 Or venite che ce li partiamo:
Scegliete voi il solo Bogdano,
O i suoi dodici capitani? —
Dicegli e Milosio e Reglia:
Noi scegliamo il solo Bogdano. —
- 65 A Marco non parve vero.
E in quel punto ecco Bogdano giunge.
Tira Marco la grave clava,
E sperde i dodici capitani.
Tanto che alquante volte si volta,
- 70 Tutti e dodici da' cavalli sbalza:
E lor lega le bianche mani;
Li caccia in giro alla vigna.
Ma eccoti Bogdano il bizzarro:
E' caccia e Reglia e Milosio:
- 75 Ad ambedue ha legate le mani.
Quando ciò vede Cralievic Marco,
Sbigottisce come mai non fu;
E bada a guardare di dove e' fugga.
Ma subito in mente gli cade
- 80 Come l'un con l'altro s'obbligarono,
Dov'uno alla stretta si trovi,
Che l'altro in soccorso gli sia.
E tira le briglie al cavallo,
Il berrettone di zibellino sulla fronte cala,
- 85 E confonde lo zibellino alle sopracciglia:

(61) *Il volite na sama Bogdana*. Elissi potente. Agl'Illirici spesso il verbo *volere* sta solo, sottinteso l'altro serbo che regge il nome poi.

(65) *To je Marco jedva dočekao*. Non aspettava altro. Per mostrar loro qual uomo Bogdano fosse.

(70) *Rastavi*, divide. Come se cavalieri e cavalli fosser uno.

(76) Par gallicismo: ma gli è serbo pretto.

(80) *Na um pade, dje*. Dove per *come* o per *che*. Il luogo ch'è *mezzo* associasi sovente all'idea di modo. E diciamo assolutamente noi pure *luogo* per *mezzo*. L'ontologia tutta è nella filologia.

(80) *Zaverili*. Affidati. L'italiano non ha sì bel senso.

(85) *Sastavi*.